

SCHEGGE DI VANGELO

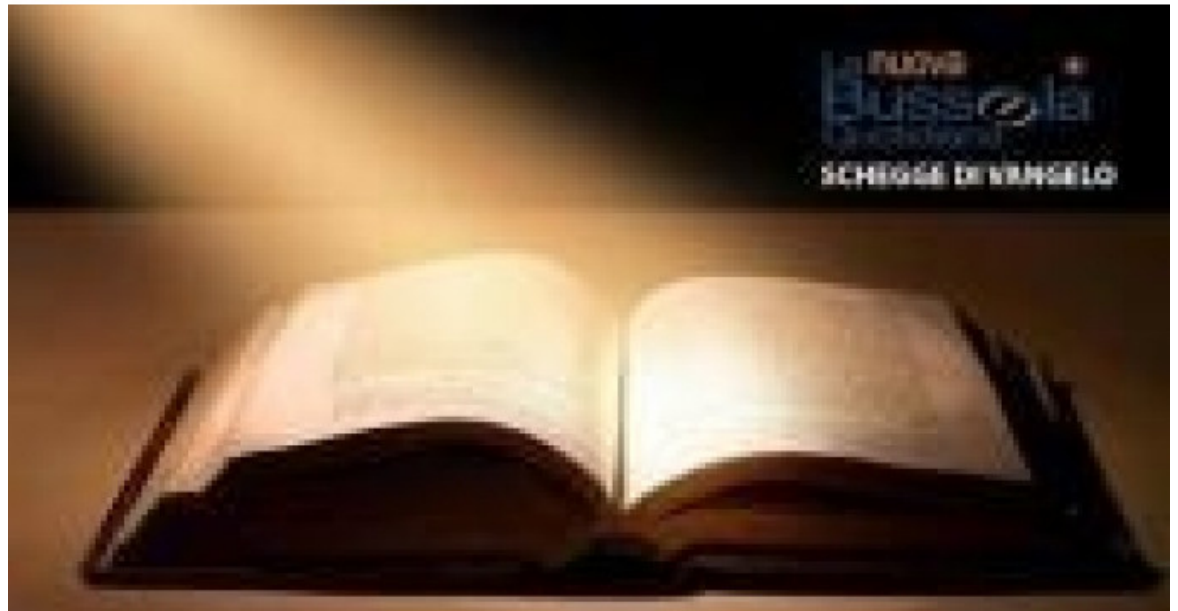
Quel che conta

SCHEGGE DI VANGELO

23_02_2017

Angelo

Busetto



In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli:

«Chiunque vi darà da bere un bicchiere d'acqua nel mio nome perché siete di Cristo, in verità io vi dico, non perderà la sua ricompensa.

Chi scandalizzerà uno solo di questi piccoli che credono in me, è molto meglio per lui che gli venga messa al collo una macina da mulino e sia gettato nel mare.

Se la tua mano ti è motivo di scandalo, tagliala: è meglio per te entrare nella vita con una mano sola, anziché con le due mani andare nella Geènna, nel fuoco inestinguibile. E se il tuo

piede ti è motivo di scandalo, taglialo: è meglio per te entrare nella vita con un piede solo, anziché con i due piedi essere gettato nella Geènna. E se il tuo occhio ti è motivo di scandalo, gettalo via: è meglio per te entrare nel regno di Dio con un occhio solo, anziché con due occhi essere gettato nella Geènna, dove il loro verme non muore e il fuoco non si estingue. Ognuno infatti sarà salato con il fuoco. Buona cosa è il sale; ma se il sale diventa insipido, con che cosa gli darete sapore? Abbiate sale in voi stessi e siate in pace gli uni con gli altri».
(Mc 9,41-50)

Che cosa conta nella vita? Conta la vita stessa. Ognuno è disposto ad abbandonare tutto, pur di salvare la vita. Gesù ci mette di fronte al dramma della salvezza: con linguaggio paradossale, fa capire che cosa è in gioco. Quel che produce una soddisfazione immediata e superficiale, può essere di scandalo – pietra d'inciampo – rispetto alla felicità piena e definitiva. Occorre volersi veramente bene, liberandosi delle cose che impediscono non solo la felicità futura ma anche il vero benessere in questo mondo.